



Istituto Scolastico Paritario Santa Croce

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
“SANTA CROCE”

Classe V ind. Prof.le SERVIZI SOCIO-SANITARI

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2021/22

Dirigente Scolastico
Prof. Catello Maresca

Coordinatrice
Prof.ssa Mariateresa Minieri

SOMMARIO

- 1.** Scopo del documento di classe
- 2.** Relazione finale
- 3.** Profilo di indirizzo
- 4.** Profilo professionale
- 5.** Composizione del consiglio di classe
 - a. Elenco docenti
 - b. Elenco alunni
 - c. Quadro orario
- 6.** Contratto formativo
- 7.** Obiettivi trasversali
- 8.** Percorso di “Cittadinanza e Costituzione”
- 9.** Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)
- 10.** Testi oggetto di studio di letteratura italiana
- 11.** Percorso formativo disciplinare

1. Scopo del Documento di classe

Il documento della classe V sez. unica indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale è stato redatto allo scopo di permettere:

- alla Commissione d'esame di avere tutti quegli elementi necessari per una prima conoscenza della classe, della strutturazione delle materie oggetto di studio e della programmazione svolta.
- agli studenti, al fine di dare a loro tutte le informazioni inerenti la programmazione svolta, così da poter affrontare l'Esame di Stato con serenità, nell'efficacia dei contenuti.

2. Relazione finale della classe V Sez. unica dell'Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

La classe V indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, che al triennio era composta da 7 alunne, è attualmente formata da 4 alunne, poiché 2 alunne hanno conseguito lo scorso anno la maturità, avendo partecipato per merito.

Il gruppo classe ha seguito il percorso ordinario con l'applicazione della flessibilità del 20% delle discipline nei primi tre anni, per consentire la realizzazione della convenzione IeFP con la Regione Campania. Pertanto le alunne hanno seguito per n° 4 ore settimanali il laboratorio di Estetica o Acconciatura per poi conseguire la qualifica regionale al termine del triennio. Durante tale percorso scolastico, la classe non ha sempre goduto di continuità didattica a causa di alcuni cambiamenti nel corpo docente. Il gruppo classe è composto da elementi diversi tra loro, sia per cultura di base, che per attitudini, interessi, motivazione ed impegno. Nel corso di questi cinque anni, le alunne hanno mostrato un comportamento sufficientemente corretto,

responsabile e collaborativo, mostrandosi generalmente pronte a rispondere in modo positivo alle diverse proposte didattiche, ma diversificandosi nelle motivazioni verso lo studio, anche in relazione alle caratteristiche personali. Solo per qualcuna meno motivata, si sono resi necessari stimoli e incoraggiamenti per affrontare gli impegni scolastici. Nel complesso, tuttavia, la disponibilità al dialogo educativo, così come la partecipazione sono risultate presenti e sufficienti. Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe hanno evidenziato un diverso grado di maturazione tra le alunne. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento. Come ben noto, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19, le alunne hanno dovuto prendere parte alle lezioni rispettando le misure di distanziamento e seguendo per lunghi periodi in DAD al III e IV anno e, per brevi periodi al V anno, in base all'evolversi della situazione epidemiologica esterna e della classe stessa. A tal proposito, uno degli obiettivi è stato mantenere viva l'attività di classe e continuare il percorso di apprendimento, per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione, cercando di continuare il compito sociale e formativo della scuola. Nonostante le molteplici difficoltà, quasi tutte le alunne hanno partecipato in modo attivo, sottoponendosi alle verifiche scritte ed orali e seguendo in maniera sufficientemente assidua le lezioni. La classe ha pertanto dimostrato la volontà di partecipare alle attività didattiche per migliorare, impegnandosi in maniera assidua e adeguata.

COMPORTAMENTO

La totalità della classe ha mostrato un atteggiamento corretto durante lo svolgimento delle attività scolastiche, completando il percorso formativo nel pieno rispetto delle regole.

DIALOGO EDUCATIVO

L'attenzione e la partecipazione alla proposta didattica multidisciplinare, in generale, è stata adeguata.

PROFITTO

Declinando il profitto complessivo della classe sul piano individuale, si evidenzia come il gruppo classe sia abbastanza omogeneo nelle caratteristiche dei singoli elementi, pertanto quasi tutte le alunne hanno lavorato abbastanza proficuamente e costantemente sui contenuti delle varie discipline.

3. Profilo di indirizzo

Istituto Professionale indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi a attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Obiettivi cognitivi e comportamentali

- Potenziare le capacità cognitive e l'autonomia nell'apprendimento;
- acquisire i linguaggi specifici delle discipline;
- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- acquisire la consapevolezza del ruolo di studente e cittadino: rispetto delle regole, degli altri e di sé stessi nel raggiungimento di un obiettivo comune;
- acquisire la capacità di autovalutazione relativamente al proprio impegno e disponibilità al dialogo educativo;

- sviluppare la formazione personale nella prospettiva di una cittadinanza attiva e di una cittadinanza globale, anche attraverso la corretta comprensione di culture e stili di vita diversi.

4. Profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- individuare i bisogni socio-sanitari delle persone e delle comunità;
- promuovere un corretto stile di vita delle persone grazie alle sue conoscenze e competenze relative all'igiene, all'alimentazione e alla sicurezza;
- collaborare alla gestione dell'impresa socio-sanitaria;
- facilitare la comunicazione e la relazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi;
- utilizzare i linguaggi delle lingue straniere con particolare riferimento al settore;
- organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- applicare le tecniche di animazione sociale (il gioco, le attività culturali);
- relazionarsi con la persona con disabilità e col suo nucleo familiare;
- saper entrare in relazione con strutture pubbliche e private del settore socio sanitario presenti nel territorio anche per orientare gli utenti verso le strutture che meglio rispondono ai loro bisogni;
- utilizzare metodi e strumenti adeguati per conoscere i bisogni socio-sanitari del territorio, soprattutto allo scopo di predisporre opportuni interventi;
- raccogliere, conservare e trasmettere, con adeguati strumenti, i dati dell'attività professionale anche ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

5a. Composizione del consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Minieri Mariateresa
Storia	Prof.ssa Minieri Mariateresa
Matematica	Prof.ssa Filosa Lucia
Inglese	Prof.ssa Santarpia Anabel
Diritto	Prof.ssa Sicignano Lucia
Spagnolo	Prof.ssa Cannavale Rosanna
Igiene	Prof.ssa Avitabile Colomba
Psicologia	Prof. Malafronte Kira
Tecnica Amm.iva ed economia sociale	Prof.ssa Solimene Lucia
Educazione fisica	Prof. Aprile Ernesto
M.A. IRC	Prof.ssa Minieri Mariateresa

5b. Elenco alunni

Bagnale Serena
Buonocore Maddalena
Naclerio Federica
Sisto Rosa

5c. Quadro orario

Discipline	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	3	4
Storia, cittadin. Costituzione	2	2	2	2	2
Prima Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integr. Biologia	2	2			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Scienze integr. Fisica	1	2			
Scienze integr. Chimica	1	2	1		
Geografia generale ed Econom.	1				
Anatomia, fisiologia e igiene			3	4	4
Seconda Lingua	2	2	1	2	3
Metodologie operative con lab. di Acconciatura o Estetica	4	6	6		
Diritto e prat. Comm e Legislaz. Socio-Sanitaria			3	3	3
TIC	2				
Scienze Umane	2	2			
Psicologia Generale e applicata			3	5	5
Tecnica amministr. ed economia sociale					
ORE SETT. TOTALI	32	32	32	32	32

6. Contratto formativo

Le finalità di questa scuola sono la formazione professionale nel settore Socio Sanitario e lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare studi futuri. Formazione e preparazione, conseguite, consentono l'acquisizione di significative qualità caratterizzanti la nuova professionalità, quali la flessibilità, la versatilità, la creatività; qualità, queste, legate ad un concetto del sapere capace di modificarsi e di rinnovarsi, mettendosi in discussione. La proposta formativa tende a raggiungere, alla fine del quinquennio, gli obiettivi trasversali legati alla formazione umana, culturale, tecnica e professionale.

Tali obiettivi trovano preciso riscontro nella programmazione delle varie discipline impegnando tutti i componenti del Consiglio di Classe nella ricerca delle metodologie che favoriscano l'apprendimento.

Le finalità educative vengono perseguite, inoltre, attraverso interventi preventivamente programmati, come:

- accoglienza
- orientamento sia in entrata che in uscita
- strategie metodologiche e didattiche
- rapporto con le realtà professionali
- conferenze
- uscite didattiche (professionali e culturali)

I docenti della classe, tenendo conto delle indicazioni del collegio docenti contenute nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa), del livello di ingresso degli studenti e del fatto che i contenuti delle singole discipline siano degli strumenti atti al raggiungimento dei vari obiettivi e non l'unico fine dell'insegnamento, hanno programmato i contenuti delle materie in allegato al seguente documento, con l'individuazione dei seguenti obiettivi d'area:

- Area umanistica: comprensione ed esposizione degli argomenti studiati utilizzando

un lessico adeguato con confronti e collegamenti tra gli argomenti studiati.

- Area scientifica: appropriato uso dei termini scientifici.

- Area professionalizzante (terza area): acquisizione di competenze circa l'intervento educativo con i minori, i servizi alla persona, l'animazione alla comunità, l'assistenza agli anziani ed alle persone disabili.

7. Obiettivi trasversali

Individuati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico tenendo conto dei suggerimenti del Piano Offerta Formativa vengono specificatamente riportati qui di seguito:

- Scrivere relazioni e componimenti in modo corretto, grammaticalmente e sintatticamente.
- Comunicare utilizzando efficacemente appropriati linguaggi tecnici e rielaborando i contenuti acquisiti.
- Mediamente gli allievi, nell'arco degli ultimi 3 anni, hanno migliorato le loro capacità raggiungendo un adeguato grado di maturità.

8. Percorso di Cittadinanza e Costituzione

Sono state inserite, nella programmazione dipartimentale, tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana.

Al fine di costruire una visione d'insieme degli ambiti e dei contenuti analizzati, si riporta di seguito quanto analizzato in questo percorso. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a *Cittadinanza e Costituzione*, sono stati in particolar modo analizzati il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine "Costituzione" inteso come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, In particolare:

1. La Costituzione italiana
2. Cenni introduttivi sulla Costituzione
3. Lo Statuto Albertino
4. Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione
5. La struttura della Costituzione
6. Principi fondamentali: artt. 1-12
7. Diritti e doveri dei cittadini: artt. 13-54
8. Organizzazione dello Stato
9. I caratteri della Costituzione

Riguardo la “cittadinanza digitale” si è posta l’attenzione sul tema della rete che fa parte delle nostre vite, del nostro essere cittadini: per questo dobbiamo conoscere e vivere con spirito critico e responsabile la “cittadinanza” anche “digitale”.

Proprio dallo spirito critico e dalla responsabilità si possono trarre i maggiori benefici e potenzialità dell’uso delle nuove tecnologie, minimizzando, al contrario, gli aspetti meno positivi che, come in ogni mondo analogico, esistono.

Una Educazione civica passa dunque inevitabilmente anche – ed oggi soprattutto – per una cittadinanza digitale (non virtuale) che accompagna le vite di tutti nei diversi ambiti sociali, relazionali, lavorativi o di studio.

In questo percorso sono stati affrontati alcuni grandi temi di Cittadinanza digitale in riferimento a documentazioni e fonti autorevoli in materia per rispondere alle esigenze di quanto previsto dalla Legge 92/2019 all’art. 5 che prevede in particolare saper:

1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
2. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l’utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;

4. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
5. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
6. utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
7. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
8. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
9. essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
10. essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Infine è stato trattato lo "sviluppo sostenibile" nel dettaglio:

- 1- microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni
- 2- l'impronta ecologica: la pressione umana sull'ambiente

Secondo le stime dell'OMS, più del 33% delle malattie è dovuto a fattori ambientali. Prevenire l'esposizione a questi fattori di rischio salverebbe circa 4 milioni di vite all'anno soprattutto fra i bambini nei Paesi in via di sviluppo. L'impronta del piede è stata scelta come metafora per descrivere l'impatto dell'uomo sugli ecosistemi: l'impronta ecologica (ecological footprint), ricordata ogni anno con l'Earth Overshoot Day, è forse la misura più nota per stimare e denunciare gli effetti dell'umanità sull'ambiente. Uno degli effetti più noti è quello dell'inquinamento degli ecosistemi marini causato dalla presenza delle microplastiche che interagiscono fortemente con il biota marino e possono essere veicoli di sostanze tossiche. Se tali

sostanze entrano nella catena alimentare in cui è presente l'uomo possono costituire un fattore di rischio per la salute.

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La L.107/2015 ha introdotto, a partire dall'a. S. 2015/16, l' Alternanza Scuola Lavoro ora chiamata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO). Tale pratica, coerente alle indicazioni dell'Unione Europea, è considerata uno degli strumenti a disposizione della scuola per rafforzare sia i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro sia il legame dell'istituzione scolastica con il territorio. Tale esperienza ha una funzione formativa, conoscitiva e orientativa, per acquisire competenze spendibili, sia nell'immediato nel mondo del lavoro, che per un proseguimento del progetto di studio. Coerentemente con le indicazioni normative, la scuola per l'a. S. 2021-2022 ha progettato questi percorsi.

Tutta la classe 50SS è stata coinvolta in attività svolte presso la scuola dell'infanzia dell'Istituto Santa Croce. Le studentesse si sono confrontate con bambini, di diverse fasce d'età dai 3 ai 5 anni, mediante attività di osservazione e diretta partecipazione ad attività concordate con le docenti. Tali attività, necessariamente coerenti con l'indirizzo di studio, sono state scelte in collegamento con gli argomenti specifici delle materie caratterizzanti, per sviluppare una sinergia tra teoria e pratica, al fine di un'effettiva trasformazione delle conoscenze in competenze.

OBIETTIVI

- Osservare il ruolo professionale dell'insegnante, i suoi metodi, il suo stile di relazione, le attività che propone, anche entrando in collaborazione attiva nella conduzione del gruppo;
- Verificare le competenze acquisite nel corso di studi osservando i comportamenti dei bambini nei diversi stadi di sviluppo, legami relazionali, i processi di apprendimento;
- Agevolare negli studenti la consapevolezza del significato di una formazione per competenze;
- Verificare in loco quanto progettato in aula;

- Iniziare a conoscere il mondo del lavoro, in vista delle future scelte professionali,
- Sapersi inserire e rapportare alle diverse situazioni in maniera adeguata e propositiva;
- Sapersi relazionare con il gruppo, con gli esperti ed il tutor;
- Far sperimentare sul campo situazioni di apprendimento attivo;

COMPETENZE ATTIVABILI

- competenze sociali e civiche
- spirito d 'iniziativa
- consapevolezza ed espressione sociale
- capacità di prendere decisioni
- comunicazione efficace
- capacità di relazionarsi con gli altri
- empatia
- gestione delle emozioni e dei conflitti.

VALUTAZIONE

- della capacità di adattare il proprio comportamento al contesto
- della correttezza di lavorare in gruppo
- della responsabilità di assumere il carico di lavoro
- capacità di organizzarsi autonomamente per eseguire le direttive ricevute
- della prontezza dell'apprendimento

GIUDIZIO RIASSUNTIVO DEL TUTOR INTERNO

La sottoscritta, in qualità di tutor interno, insieme al CdC, ha assistito e guidato le studentesse nel percorso, ha gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza, monitorando le attività; ha valutato, comunicato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate.; ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi. Le alunne in questione hanno mostrato grande impegno e volontà di raggiungere gli obiettivi preposti. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda.

La docente
Kira Malafronte

11. Testi oggetto studio di letteratura italiana

- GIOVANNI VERGA

I Malavoglia: Lettura e commento cap. 1

Mastro Don Gesualdo: Lettura e commento Parte Quarta, cap. 2

- GIOVANNI PASCOLI

Il fanciullino : Lettura e commento cap. 1

X Agosto: Lettura e commento

- GABRIELE D'ANNUNZIO

Il piacere: analisi generale: Lettura e commento Cap 2 Andrea Sperelli

La pioggia nel pineto: Lettura e commento

- LUIGI PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal: Lettura e commento Cap 8, Una nuova vita

Uno, nessuno e centomila: Lettura e commento cap. 1, Il naso di Moscarda

- ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno: Lettura e commento cap. 1, 3, 4, 5

- GIUSEPPE UNGARETTI

Soldati, Veglia, Mattina: Lettura e commento

- EUGENIO MONTALE

Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato: Lettura e commento

- PRIMO LEVI

Shemà, Se Questo è un uomo: Lettura e commento

12. Percorso formativo disciplinare

Classe V sez. unica OPERATORE SOCIO SANITARIO

A.S. 2021/2022

Programma effettivamente svolto ITALIANO

PROF.SSA Minieri Mariateresa

1.MODULO

IL ROMANZO NATURALISTA E VERISTA

- GIOVANNI VERGA (vita, opere, pensiero e poetica)

I Malavoglia: analisi generale;

Mastro-don Gesualdo: analisi generale;

2.MODULO

- GIOVANNI PASCOLI (vita, opere, pensiero e poetica)

Il fanciullino: Lettura e commento cap. 1

X Agosto: Lettura e commento

3.MODULO

IL DECADENTISMO IN ITALIA

- GABRIELE D'ANNUNZIO (vita, opere, pensiero e poetica)

Il piacere: analisi generale: Lettura e commento Cap. 2 Andrea Sperelli

La pioggia nel pineto: Lettura e commento

4.MODULO

- LUIGI PIRANDELLO (vita, opere, pensiero e poetica)

L'umorismo

Il fu Mattia Pascal: analisi generale: Lettura e commento Cap 8, Una nuova vita

Uno, nessuno, centomila: Lettura e commento cap. 1, Il naso di Moscarda

- ITALO SVEVO (vita, opere, pensiero e poetica)

La formazione culturale e la visione del mondo.

La coscienza di Zeno: le vicende, l'impianto narrativo e le tecniche narrative, il genere e lo stile. La figura dell'inetto. Lettura e commento cap. 1, 3, 4, 5

5.MODULO

- GIUSEPPE UNGARETTI (vita, opere, pensiero e poetica)

Soldati, Veglia, Mattina: Lettura e commento

6. MODULO

- EUGENIO MONTALE (vita, opere, pensiero e poetica)

Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato: Lettura e commento

7.MODULO

- PRIMO LEVI (vita, opere e poetica)

Se Questo è un uomo: Lettura e commento

OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla disciplina interessata e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali e dialogiche, e in concomitanza dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati nel complesso: testi, articoli, saggi, materiale multimediale. Gli obiettivi della disciplina mirano a:

- costruire, sostenere e potenziare le competenze comunicative in vari contesti e settori
- arricchire il patrimonio lessicale
- far acquisire autonoma capacità di lettura
- sviluppare le abilità di scrittura
- incrementare le competenze di analisi testuale
- stimolare la curiosità degli studenti a fruire di esperienze culturali di varia natura.

Al fine di dimostrare, con stili, modalità e gradi di consapevolezza diversi di:

- a) saper strutturare testi o discorsi in modo logicamente sequenziale e linguisticamente corretto;
- b) di aver acquisito la capacità di comprensione e analisi di una vasta gamma di tipologie testuali;
- c) di saper operare sintesi con chiarezza ed efficaci
- d) di saper comprendere il livello tematico, sintattico e linguistico dei vari testi letterari.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli studenti.

Accanto alla classica lezione frontale è stata utilizzata quella interattiva, allo scopo di coinvolgere gli studenti in un dialogo aperto e formativo, cercando di suscitare interesse, curiosità e stimolo ad ascoltare, leggere, comprendere e riflettere.

Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività scolastiche;
- b) interazione durante le attività sia in DaD che in presenza;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

La docente
Mariateresa Minieri

Programma effettivamente svolto STORIA

PROF.SSA Minieri Mariateresa

Modulo I

L'età giolittiana

Il primo novecento e la società di massa

Il riformismo giolittiano e la modernizzazione del paese.

Modulo II

La prima guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra.

Neutralisti e interventisti in Italia

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa.

La fine del conflitto, le principali conseguenze politiche, economiche e sociali.

Modulo III

La formazione dei regimi totalitari in Europa

Il fascismo in Italia

Modulo IV

La seconda guerra mondiale

La guerra: cause e andamento del conflitto

L'Italia in guerra

L'olocausto e i caratteri delle Resistenze europee

La fine della guerra

Obiettivi di apprendimento

1. Acquisire la consapevolezza che la storia non è un sistema di nozioni statiche, ma una realtà umana complessa a cui accostarsi riconoscendo diversità ed alterità rispetto al proprio ambito.
2. Capacità di individuare ed analizzare il fatto storico nei suoi diversi aspetti: economico, sociale, religioso, politico, culturale etc.

3. Capacità di seguire lo svolgimento diacronico di un fatto lungo un ampio periodo storico.
4. Conoscenza del mondo contemporaneo attraverso la ricerca delle radici remote e prossime.
5. Rintracciare lo sviluppo della cultura, della religione dell'uomo e delle istituzioni politiche e civili.
6. Stimolare la riflessione
7. Fornire un criterio per il collegamento dei fatti e per la loro interrelazione

Modalità

- Lezioni dirette, lezioni che prendono spunto dalle fonti storiche.
- Schematizzazione di periodi e avvenimenti.
- Discussione e storicizzazione di avvenimenti
- Lezione partecipata

La docente
Mariateresa Minieri

Programma effettivamente svolto INGLESE

Prof.ssa Santarpia Anabel

MODULE 1 – THE HUMAN MIND

- MENTAL ILLNESS
- CARING FOR THE MIND

MODULE 2 – FAMILIES AND CHILDREN

- THE FAMILY
- BECOMING PARENTS
- BABIES AND CHILDREN

MODULE 5 – FROM ADULthood TO OLDER AGE

- ADULthood
- THE ELDERLY AND VOLUNTEERING

MODULE 7 – CARING FOR EVERYONE

- SEVERE DISORDERS
- MINOR DISORDERS
- DIFFERENT-ABLED INDIVIDUALS

Competenze disciplinari e abilità

- Comprendere argomenti quotidiani comuni e professionali dalla voce dell'insegnante ed in dialoghi registrati
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi multimediali e audiovisivi
- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro e il settore di indirizzo
- Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti, descrizioni e presentazioni utilizzando il lessico appropriato
- Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiare di interesse personale, d'attualità o lavoro utilizzando anche il lessico relativo alla microlingua

- Rispondere brevemente a domande e comunicare informazioni su argomenti trattati dell'ambito socio-sanitario
- Cogliere il carattere culturale e interculturale della lingua

Conoscenze

- Aspetti comunicativi socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi di carattere generale e riferiti al settore professionale
- Lessico relativo alla micro lingua
- Tecniche d'uso dei dizionari
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata

Saperi e contenuti essenziali

Il lavoro in classe è stato impostato attraverso la progettazione di **moduli**, ovvero unità di apprendimento scandite in **conoscenze, abilità e competenze**. Sono state utilizzate:

- Lezioni frontali
- Pair work
- Attività di ascolto, lettura e comprensione
- Esercitazioni orali e scritte con domande a risposta aperta
- Metodologie multimediali

L'obiettivo formativo prioritario nell'approccio della lingua straniera è stato quello di far sviluppare negli studenti la capacità di uno studio ragionato e non mnemonico che li renda autonomi nella gestione delle competenze linguistiche anche di fronte a contesti e contenuti nuovi. Tutti i moduli sono stati strutturati in modo da sviluppare tutti gli ambiti di competenza della L2: l'**ascolto**, la **lettura** e la **produzione scritta e orale**.

Attività

Ascolto mirato, lettura guidata, esercizi di comprensione orale e scritta con vero/falso e scelta multipla, cloze tests, matching, dialoghi, lettere professionali, riassunti, questionari, esercizi grammaticali di vario tipo, traduzione, redazione di testi scritti di tipo professionale, lavori di gruppo.

La docente
Anabel Santarpia

Programma effettivamente svolto MATEMATICA

PROF.SSA Filosa Lucia

Modulo 1:

- I polinomi
- Le operazioni con i polinomi
- Le equazioni
- Le disequazioni

Modulo 2: “cenni di statistica”

- i dati statistici.
- Le percentuali.
- Gli indici di variabilità.

Modulo 3: “Matematica finanziaria (prima parte)”

3.1

- capitalizzazione
- interesse e montante
- tasso di interesse
- sconto
- tasso di sconto

3.2

- Capitalizzazione semplice
- Calcolo dell'interesse
- Calcolo del montante
- Calcolo del capitale , del tasso ,del tempo.
- Capitalizzazione frazionata
- Inflazione

Modulo 4: “Matematica finanziaria (seconda parte)”

4.1

- Capitalizzazione composta
- Calcolo del montante
- Calcolo del montante per tempi non interi
- Sconto composto
- Confronto tra sconti

4.2

- Le rendite
- Le cambiali
- L'ammortamento
- Il principio di equivalenza finanziaria
- Il leasing

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare le capacità intuitive e logiche
- Maturare i processi di astrazione
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche
- Acquisire la capacità di ragionamento coerente (induttivo e deduttivo)
- Acquisire la precisione di linguaggio

METODI UTILIZZATI

Metodi di insegnamento: lezione frontale, lezione individuale, simulazioni.

MEZZI (STRUMENTI) UTILIZZATI

Libro di testo, appunti forniti dal docente.

METODI DI VERIFICA

Analisi dei problemi di ciascuna unità con particolare attenzione alla parte pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Verifiche formative in itinere, Verifiche sommative al termine dei vari segmenti didattici e moduli. Per la valutazione finale, oltre agli esiti delle prove scritte e delle prove orali, si tiene conto dell'impegno, del grado di interesse, della partecipazione all'attività didattica.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte tradizionali e prove orali tradizionali.

RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un interesse costante nei confronti della disciplina ed ha appreso in maniera discreta gli argomenti trattati, mostrando un impegno assiduo. Le alunne hanno dimostrato di assecondare il metodo proposto, che ha privilegiato lo studio di argomenti finanziari interposti con argomenti di matematica generale e cenni di statistica senza la presenza di un linguaggio rigoroso. Inoltre, la classe ha mostrato di saper elaborare autonomamente i dati acquisiti, riuscendo a svolgere gli esercizi anche di diversi gradi di difficoltà .

La docente
Lucia Filosa

Programma effettivamente svolto DIRITTO

Prof.ssa Sicignano Lucia

Analisi di partenza

La classe si presenta abbastanza omogenea. In seguito al ripasso delle nozioni giuridiche fondamentali, si è poi passati ad illustrare il programma di diritto per l'anno accademico in corso. Da una prima valutazione si attesta il livello di preparazione sufficiente. Il proposito della docente sarà stimolare continuamente la classe.

Obiettivi specifici

- Comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti di carattere giuridico socio sanitario
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico
- Saper applicare le nozioni teoriche ai casi concreti ed ai fenomeni reali
- Sviluppare astrazioni e generalizzazioni partendo dal dato di esperienza

Obiettivi da raggiungere

- Promuovere competenze al sapere giuridico socio sanitario
- Competenze nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici della legislazione socio sanitaria

Metodologie

- Lezione frontale
- Discussione in classe
- Lezione partecipativa

Materiale

- Libro di testo "L'Operatore Socio Sanitario" Seconda Edizione, di Elisabetta Malinverni e Beatrice Tornari, casa editrice Mondadori.
- La Costituzione italiana

- La Disciplina codicistica

Verifiche

Per le verifiche saranno utilizzate: forme orali, esercitazioni scritte, test a risposta multipla, questionari, domande a risposta aperta. Le verifiche prevedono:

- Metodo di lavoro
- Organizzazione dello spazio, del tempo e dei materiali in relazione a quanto richiesto
- Interessi, partecipazione, collaborazione, comportamenti sociali
- Capacità di comprendere quanto richiesto in tempi relativamente brevi
- Capacità nell'utilizzo di linguaggi specifici
- Memorizzazione.

Programma

- La Costituzione italiana
- Le autonomie territoriali
- Dal welfare state al welfare mix
- La qualità
- L'imprenditore e l'azienda
- Le società lucrative
- L'impresa sociale: tipologie
- Le strutture private che operano nel sociale
- La privacy
- Società cooperative
- Società congiuntive e disgiuntive
- La capacità di agire e la capacità giuridica
- Negozio e contratto
- Nullità , annullabilità, illiceità
- Cittadinanza e Costituzione: varie tipologie di Stato, la Repubblica, la Monarchia, il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, il potere

legislativo, esecutivo, giudiziario, il diritto al voto, la Costituzione italiana, disposizioni ed articoli, il diritto all'istruzione, il sistema parlamentare, appartenenza della nostra Repubblica all'Unione Europea.

Finalità

- Acquisizione di nuove conoscenze di diritto socio sanitario
- Studio della legislazione socio sanitaria
- Capacità di comprensione della legislazione socio sanitaria
- Capacità di esposizione della legislazione socio sanitaria
- Comprendere e usare linguaggio giuridico socio sanitario
- Saper esprimere, attraverso il linguaggio, quanto si ha da dire rispetto ad un argomento giuridico
- Spiegare gli articoli della Costituzione e del Codice a corredo della legislazione socio sanitaria
- Utilizzare un linguaggio giuridico appropriato
- Individuare le relazioni che intercorrono fra i vari elementi giuridici
- Produzione scritta e orale
- Comprensione scritta e orale
- Acquisizione di terminologie specifiche giuridiche
- Essere in grado di parlare ed inserirsi nel discorso di classe avendo come interlocutori insegnanti e compagne

Tecniche didattiche

Punto di partenza sarà l'esame della realtà delle alunne e della sua situazione iniziale valutata mediante opportune prove d'ingresso. Utilizzo delle metodologie ritenute più opportune, anche in base alla specificità della disciplina insegnata, in linea tuttavia, con criteri contenuti nel P.O.F. dell'Istituto e secondo queste linee generali:

- Stesura dei piani di attività curricolare secondo orientamenti dettati dalla normativa vigente

- Realizzazione di progetti individuali usati per il recupero, il potenziamento, la valorizzazione delle alunne
- Promozione di attività di gruppo e di ricerca
- Dialogo tra alunne e docente
- Creazione di trasparenza nei criteri valutativi

Mezzi

- Esercitazioni in classe
- Potenziamento della conoscenza dei linguaggi specifici
- Studio costante in classe
- Assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami.
- Coinvolgimento dei genitori per uno studio proficuo a casa.
- Coinvolgimento in attività collettive.
- Potenziamento dell'esposizione orale

La docente
Lucia Sicignano

Programma effettivamente svolto SPAGNOLO

Prof.ssa Cannavale Rosanna

	UDA
Moduli e tempi	Contenuti
Módulo 0: Las 10 habilidades para la vida Settembre – Ottobre	Mapa conceptual
Módulo 1: Medicina y salud Ottobre – Novembre	Definición de salud El juramento hipocrático Terminología medica Algunas enfermedades y sus características Medicina preventiva Medicina alternativa Vida sana
Módulo 3: Psicología y comunicación Novembre – Dicembre	La psicología Los dos hemisferios del cerebro humano La inteligencia emocional La comunicacion La lengua de signos Algunas dinámicas de grupo La gestión del conflicto La psicología de los medios de comunicación Cuerpo y mente

	UDA
Moduli e tempi	Contenuti
Módulo 4: Trastornos y enfermedades mentales Dicembre – Gennaio	Breve historia de la psiquiatría Ansiedad, ataques de pánico y fobias Depresión y trastorno bipolar Los trastornos alimentarios: anorexia y bulimia Esquizofrenia Trastorno del aprendizaje Autismo Breve historia de la psiquiatría Ansiedad, ataques de pánico y fobias Depresión y trastorno bipolar
Modulo 5: Asistencia sanitaria Gennaio- Febbraio	Centros de salud Especialidades médicas Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería Centros de rehabilitación

Modulo 6: La infancia Febbraio- Marzo	Los niños de ayer Los niños y el juego La risoterapia Los doctores payasos El día del silencio: un cuento para hacerte pensar Educación inclusiva Dos trastornos frecuentes: el TDA y la dislexia Los derechos de los niños
---	--

	UDA
Moduli e tempi	Contenuti
Módulo 7: La adolescencia Marzo-Aprile	La adolescencia de ayer y de hoy La tecnología ha cambiado a los jóvenes La pandilla Aficiones de los adolescentes Las adicciones La ciberadicción Dependencia emocional
Modulo 8: La vejez Aprile - Maggio	Los ancianos de ayer y de hoy Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España Imsero: Instituto de Mayores y Servicios sociales El alzheimer: un problema social Las residencias de ancianos Los ancianos de ayer y de hoy Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España Imsero: Instituto de Mayores y Servicios sociales El alzheimer: un problema social Las residencias de ancianos Los ancianos de ayer y de hoy Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España Imsero: Instituto de Mayores y Servicios sociales El alzheimer: un problema social Las residencias de ancianos Los ancianos de ayer y de hoy Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España

Imsero: Instituto de Mayores y Servicios sociales El Alzheimer: un problema social Las residencias de ancianos
--

METODOLOGIE

- Adozione della didattica a distanza come previsto dalla Nota MIUR N.388 del 17 marzo e possibile rimodulazione della stessa programmazione nel corso dell'anno scolastico.
- Videolezioni.
- Lezioni frontali, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti.
- Flipped classroom
- Uso di piattaforme digitali
- Debate
- Role playing
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Studio di un caso
- Verifiche di fine capitolo/sezione
- Libri di testo
- Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul Web)
- Uscite didattiche

La docente
Rosanna Cannavale

Programma effettivamente svolto

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Prof.ssa Avitabile Colomba

- Definizione di igiene; tipi di prevenzione; definizione del concetto di Salute (OMS) e di Malattia.
- Il bisogno: definizione; piramide di Maslow; qualità della vita e analisi dei bisogni.
- **La diversa abilità:** definizione di svantaggio, handicap, disabilità
- Le principali malattie a diffusione sociale; aspetti principali, cause, diagnosi e terapia:
 - La paralisi cerebrale infantile
 - Il ritardo mentale
 - La distrofia muscolare (la distrofia muscolare di Duchenne, la distrofia muscolare di Becker e quella miotonica)
 - Le epilessie
 - La spina bifida

- **La senescenza:**
- Le teorie sul processo di invecchiamento (teorie molecolari, teorie del deterioramento e teoria neuroendocrina)
- Le malattie cardiovascolari (eziologia, diagnosi e terapia):
 - Le valvulopatie
- Le cardiopatie ischemiche (eziologia, diagnosi e terapia):
 - Angina pectoris
 - Infarto del miocardio
- Le malattie cerebrovascolari (eziologia, diagnosi e terapia):
 - MID
 - TIC
 - Ictus ischemico ed emorragico
- Le infezioni delle vie aeree (eziologia, diagnosi e terapia):
 - La polmonite
 - BPCO
 - Enfisema polmonare
 - Il tumore polmonare
- Patologie gastroenteriche (eziologia, diagnosi e terapia):
 - La diverticolosi
 - La diverticolite
- Patologie dell'apparato urinario (eziologia, diagnosi e terapia):
 - Infezioni urinarie
 - Insufficienza urinaria

- Incontinenza urinaria
- Le sindromi neurodegenerative (eziologia, diagnosi e terapia):
 - Il morbo di Parkinson
 - Il morbo di Alzheimer
- ***Principali malattie a diffusione sociale; aspetti principali, cause, diagnosi e terapia:***
 - Obesità
 - Alcolismo
 - Tabagismo
 - Tossicodipendenze
 - Ipercolesterolemia
 - Aterosclerosi
 - Diabete; diabete di tipo I,II, senile e gestazionale.
- ***Principali fattori di rischio comportamentali:***
 - Errata alimentazione: richiamo dei fondamenti di dietologia: i principi nutritivi: glucidi, lipidi, proteine, vitamine e Sali minerali, la loro funzione e poteri calorici; concetto di dieta; fabbisogno energetico giornaliero dell'uomo; calcolo del peso ideale in indice di massa corporea (BMI).
 - La dieta mediterranea e i gruppi alimentari
 - Esigenze nutrizionali nelle diverse fasce di età.
 - Disturbi del comportamento alimentare (DCA): anoressia e bulimia
- ***Legislazione sanitaria:***
 - Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN): art.32 della Costituzione Italiana; organizzazione e livelli essenziali di assistenza (LEA).
 - I Servizi socio-sanitari (SSS): per anziani, disabili e persone con disagio psichico; il consultorio familiare; elaborazione di progetti e piani di interventi personalizzati; fasi di elaborazione di un progetto di intervento.
 - Le figure professionali che operano nei SSS: l'assistente sociale, l'operatore socio sanitario, l'infermiere professionale, il dietista, l'ostetrica, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo, il fisiatra.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Ho svolto le mie lezioni nel rispetto dell'orario settimanale stabilito e, al termine delle quali, ho provveduto a consegnare sintesi degli argomenti trattati corredate da appunti esplicativi e integrativi, che potessero aiutare le alunne nello studio. Tutte le ragazze, ad eccezione di qualcuno, hanno partecipato attivamente alle lezioni e hanno studiato regolarmente.

OBIETTIVI:

- conoscenza dei principali interventi di educazione alla salute
- conoscenza e comprensione dei temi trattati
- uso corretto del linguaggio scientifico
- acquisizione e consolidamento di un idoneo metodo di studio.

Gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti. La classe, tranne per qualcuno, ha raggiunto un livello di preparazione medio-alto.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

- Verifiche orali individuali
- Verifiche scritte

Attraverso verifiche orali e scritte ho verificato lo studio costante di tutta la classe, ad eccezione di qualcuno. Le alunne hanno mostrato ampia partecipazione ed interesse per la materia.

La docente
Colomba Avitabile

Programma effettivamente svolto

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Prof.ssa Solimene Lucia

CONOSCENZE

Il concetto di economia sociale

- La natura delle aziende non profit
- I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit
- La gestione delle aziende non profit
- La contabilità delle aziende non profit
- Le risorse nel settore non profit

ABILITA':

- Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit
- Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit
- Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

CONOSCENZE:

MODULO 2:

LA COMPRAVENDITA E I RELATIVI DOCUMENTI

- Aspetti giuridici degli scambi: i principali contratti
- Caratteri giuridici del contratto compravendita; obblighi del venditore e del compratore
- Clausole relative alla consegna delle merci, all'imballaggio e al pagamento del prezzo
- L'imposta sul valore aggiunto e i suoi caratteri
- La classificazione delle operazioni ai fini dell'applicazione dell'iva
- Il volume d'affari e i principali obblighi dei contribuenti
- Funzione, contenuto e articolazione dei documenti riguardanti la compravendita

ABILITA':

- Riconoscere le varie clausole di un contratto di compravendita e saperle interpretare cogliendone gli effetti per i contraenti
- Eseguire semplici conteggi relativi all'imposta sul valore aggiunto
- Riconoscere ed interpretare i diversi documenti relativi alla compravendita

- Redigere i principali documenti relativi alla compravendita

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Operare nel sistema socio-economico, utilizzando gli opportuni strumenti operativi
- Gestire gli adempimenti civilistici e fiscali legati alla fatturazione

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

CONOSCENZE:

MODULO 3:

MEZZI DI PAGAMENTO E TITOLI DI CREDITO

- I principali mezzi di pagamento cartacei ed elettronici
- Le caratteristiche delle carte di credito e di debito
- Il concetto di titolo di credito
- Le principali tipologie caratteristiche dei titoli di credito
- La funzione, i requisiti essenziali e la struttura delle cambiali
- I concetti di accettazione, di girata e di avallo
- Gli assegni bancari e circolari: caratteristiche, requisiti e struttura

ABILITÀ:

- Distinguere i mezzi di pagamento cartacei ed elettronici
- Individuare i vari tipi di titoli di credito
- Distinguere le diverse modalità di regolamento di una compravendita
- Compilare assegni bancari

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Acquisire consapevolezza della funzione dei mezzi di pagamento nell'ambito del regolamento degli scambi e del sistema delle rilevazioni aziendali

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

MODULO 4:

IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI IN BANCA

CONOSCENZE:

- I principali impieghi bancari

- La funzione dei conti correnti bancari

ABILITA':

- Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico
- Classificare le principali operazioni bancarie
- Individuare le funzioni delle principali operazioni bancarie

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario
- Gestire un conto corrente bancario

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

CONOSCENZE:

MODULO 5:

LA GESTIONE DEL PERSONALE

- Le risorse umane in azienda
- Le tecniche di gestione del personale
- Il curriculum vitae europeo
- Le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale
- Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti
- Gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale
- Le caratteristiche e gli elementi della retribuzione
- La determinazione del costo del lavoro

ABILITA':

- Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario
- Classificare le fasi della pianificazione del personale
- Compilare un curriculum vitae europeo
- Individuare le forme di reperimento e di formazione del personale
- Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro
- Distinguere i diversi elementi della retribuzione e del costo del lavoro

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
- Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

MODULO 6:

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SECONDO IL SISTEMA DELLA QUALITA'

CONOSCENZE:

- I nuovi principi ispiratori dei modelli organizzativi
- Il concetto economico-aziendale di qualità totale
- La normativa ISO
- Il sistema di gestione per la qualità
- I documenti del sistema di gestione per la qualità
- I costi del sistema di gestione per la qualità
- La certificazione di un sistema di gestione per la qualità
- Il regolamento EMAS e la certificazione ambientale

ABILITA':

- Saper distinguere i diversi modelli organizzativi
- Classificare le fasi del processo per l'ottenimento della certificazione del SGQ
- Riconoscere i vantaggi di un sistema di gestione per la qualità
- Distinguere i diversi documenti di un sistema di gestione per la qualità

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Acquisire consapevolezza dei nuovi modelli organizzativi nell'ottica di un'economia globale e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni reali
- Acquisire consapevolezza del funzionamento di un sistema gestionale per la qualità, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Lezione frontale e lezione partecipata

STRUMENTI:

Libro di testo

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte, interrogazioni orali e dibattiti di gruppo

La docente
Lucia Solimene

Programma effettivamente svolto PSICOLOGIA

Prof.ssa Malafronte Kira

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un livello mediamente discreto in merito alle seguenti conoscenze:

- Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.
- Principali modalità d'intervento su minori, anziani, tossico-dipendenti, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio-assistenziale.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

COMPETENZE

La classe riesce discretamente a:

- Utilizzare linguaggi e sistemi di relazione adeguati a comunicare con persone e gruppi anche di culture e contesti diversi.
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela delle persone che vivono situazioni di disagio e al fine di favorirne l'integrazione.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.

- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio

ABILITÀ

La classe riesce discretamente a:

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1 - Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.

- Le teorie della personalità
- Le teorie tipologiche.
- Le teorie dei tratti.
- La teoria del campo di Lewin
- Le teorie psicoanalitiche: Freud e le tre istanze della psiche.
- Le teorie dei bisogni
- Il concetto di bisogno.
- La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario

2- La professionalità dell'operatore socio - sanitario

- I servizi sociali e servizi socio sanitari
- Le figure professionali in ambito sociale
- L'operatore socio-sanitario
- Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- I rischi che corre l'operatore socio sanitario

- La cassetta degli attrezzi dell'Oss: l'importanza della comunicazione nella relazione d'aiuto.
- Tecniche di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione inefficace.
- Per realizzare un piano d'intervento individualizzato

3- L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Il maltrattamento psicologico in famiglia
- La violenza assistita
- Le reazioni dei figli alla violenza assistita
- La sindrome di alienazione parentale
- La mediazione familiare
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le fasi dell'intervento: il rilevamento, diagnosi, presa in cura del minore
- Il gioco in ambito terapeutico
- Il disegno in ambito terapeutico.

4- L'intervento sugli anziani

- La vecchiaia
- I cambiamenti fisici, psicologici, sociali dell'anziano.
- Le diverse tipologie di demenza
- La demenza di Alzheimer
- La demenza fronto-temporale
- La demenza a corpi di Lewy
- Le demenze vascolari
- I trattamenti delle demenze: terapia di orientamento della realtà, terapia della reminiscenza, terapia occupazionale.
- I servizi rivolti agli anziani: i servizi domiciliari, i servizi residenziali e semiresidenziali.

5-L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Il lessico delle disabilità
- Menomazione, disabilità e handicap
- Le disabilità più frequenti

- Le disabilità di carattere cognitivo
- I comportamenti problema
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività
- Gli interventi sui comportamenti problema
- I trattamenti dell'ADHD
- Inserimento, Integrazione e Inclusione

6-L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

- La dipendenza
- La classificazione delle droghe
- I disturbi correlati a sostanze
- Gli effetti della dipendenza da sostanze
- La dipendenza dall'alcol
- Gli effetti dell'abuso di alcol
- I trattamenti farmacologici e il Sert
- Le strutture residenziali: Le comunità terapeutiche

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca individuale, prove scritte, costruzione di mappe concettuali, studio individuale, problem solving.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre alle interrogazioni orali, si sono attuate verifiche formative al termine di ogni unità didattica.

Le verifiche sono state scritte sotto forma di test strutturato e/o semi strutturato. Si è tenuto conto per la valutazione finale dei risultati delle verifiche orali e scritte, del livello di partenza e del percorso di crescita compiuto da ciascun allievo della classe.

La classe ha mostrato interesse nei confronti della disciplina. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed hanno profuso un impegno adeguato, riuscendo però a raggiungere livelli di competenza della disciplina diversificati.

Programma effettivamente svolto EDUCAZIONE FISICA

Prof. Aprile Ernesto

Competenze disciplinari:

1. Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori.
2. Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.
3. Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate per svolgerle in modo efficace.

Competenza 1:

- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza
- Eseguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione/destrezza

Competenza 2:

- Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture.
- Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive.

Competenza 3:

- Eseguire in modo globale i fondamentali di base di alcuni giochi sportivi di squadra/ individuali
- Applicare le regole del fair play
- Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività motoria.
- Eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra
- Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture
- Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive.

TEORIA:

1.Abilità-Capacità:

- Conoscere semplici nozioni di primo soccorso.
- Etica sportiva.

Regole e dinamiche dei giochi sportivi

2.Conoscenze:

- Nozioni di primo soccorso.
- Regole e dinamiche dei giochi sportivi.
- Informazioni sui comportamenti corretti in ambito sportivo.

METODO DI INSEGNAMENTO:

Agli alunni verrà chiesta una partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato. Le diverse metodologie proprie della disciplina (metodo globale e/o analitico) verranno utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al lavoro proposto. Dopo aver posto gli obiettivi da raggiungere si cercherà di dare spazio alla ricerca delle soluzioni da parte dei ragazzi. Attraverso le analisi e le considerazioni collettive si cercherà di stimolare la riflessione da parte dei ragazzi su quello che è stato fatto e sulle scelte delle soluzioni migliori a problemi posti al fine di ottenere una partecipazione cosciente oltre che attiva degli alunni. Si cercherà di ottenere una reale coscienza dei risultati raggiunti.

FINALITA' FORMATIVE:

L'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari. La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale. L'acquisizione di una cultura delle attività sportive che tendano a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che assume lo sport nell'attuale società. La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche

e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero. L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e di differenziarsi nel gruppo.

VALUTAZIONE:

Per la valutazione si cercherà di valutare i traguardi raggiunti rispetto alla situazione di partenza tenendo in considerazione i ritmi e le condizioni soggettive di apprendimento. Saranno predisposti test di confronto per valutare il grado di evoluzione motoria raggiunta dagli allievi. Come giudizi di valutazione si è fatto riferimento ai voti nella scala da quattro a dieci. Si terranno in considerazione la partecipazione e l'impegno dimostrato durante lo svolgimento delle attività durante il corso dell'anno, tenendo in considerazione anche la situazione di stress che i ragazzi hanno dovuto affrontare a causa della didattica a distanza.

Il docente
Ernesto Aprile

I docenti

Italiano	Prof.ssa Minieri Mariateresa
Storia	Prof.ssa Minieri Mariateresa
Matematica	Prof.ssa Filosa Lucia
Inglese	Prof.ssa Santarpia Anabel
Diritto	Prof.ssa Sicignano Lucia
Spagnolo	Prof.ssa Cannavale Rosanna
Igiene	Prof.ssa Avitabile Colomba
Psicologia	Prof. Malafronte Kira
Tecnica Amm.iva ed economia sociale	Prof.ssa Solimene Lucia
Educazione fisica	Prof. Aprile Ernesto
M.A. IRC	Prof.ssa Minieri Mariateresa

